

# RESTAURO DEL GIARDINO OTTOCENTESCO DEL RIZZOLI E SUO RECUPERO COME LUOGO DI RIABILITAZIONE, PASSEGGIATE E SPAZIO LUDICO PER I PICCOLI PAZIENTI



1



2



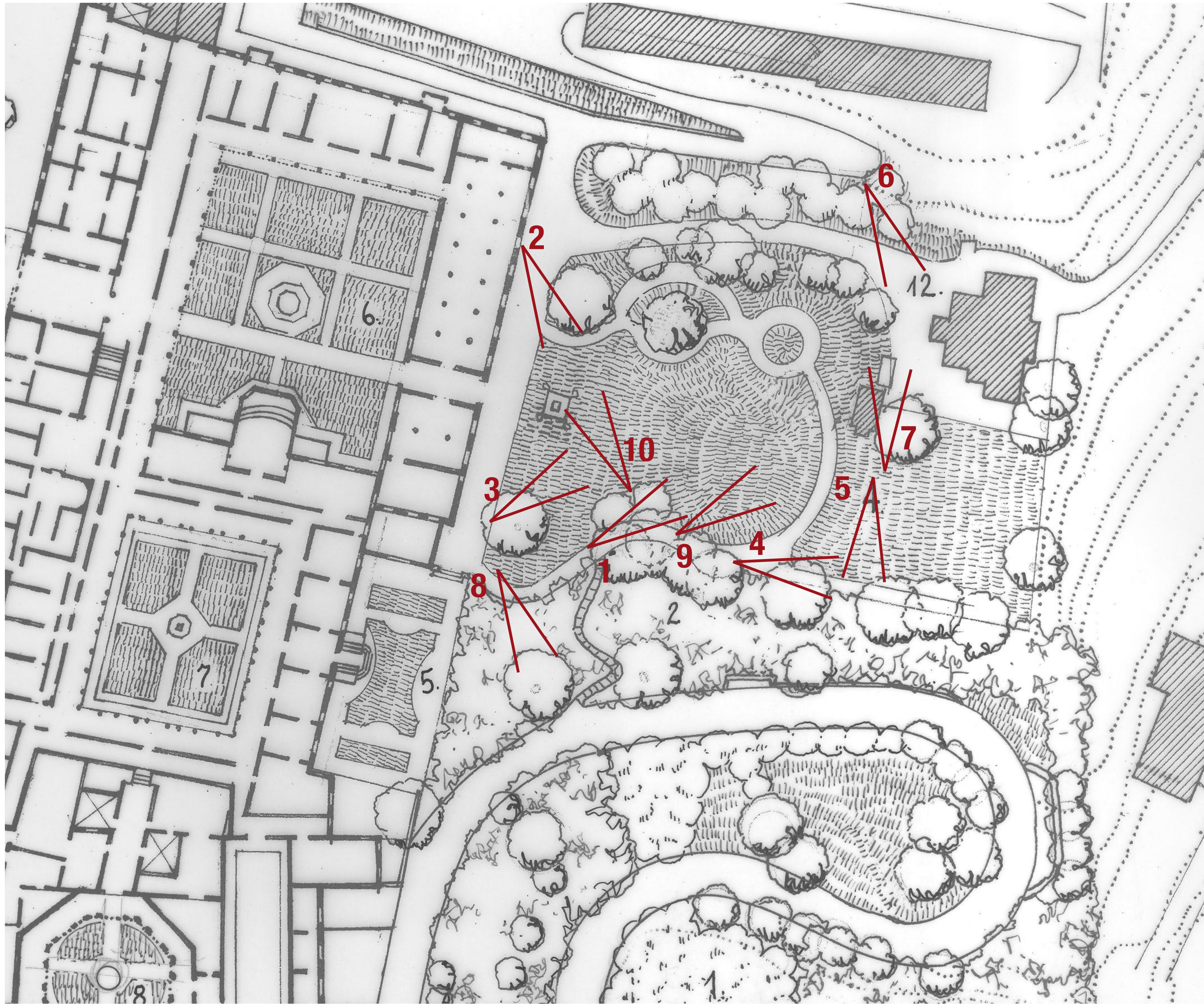
3



4



5



6



7



8



9

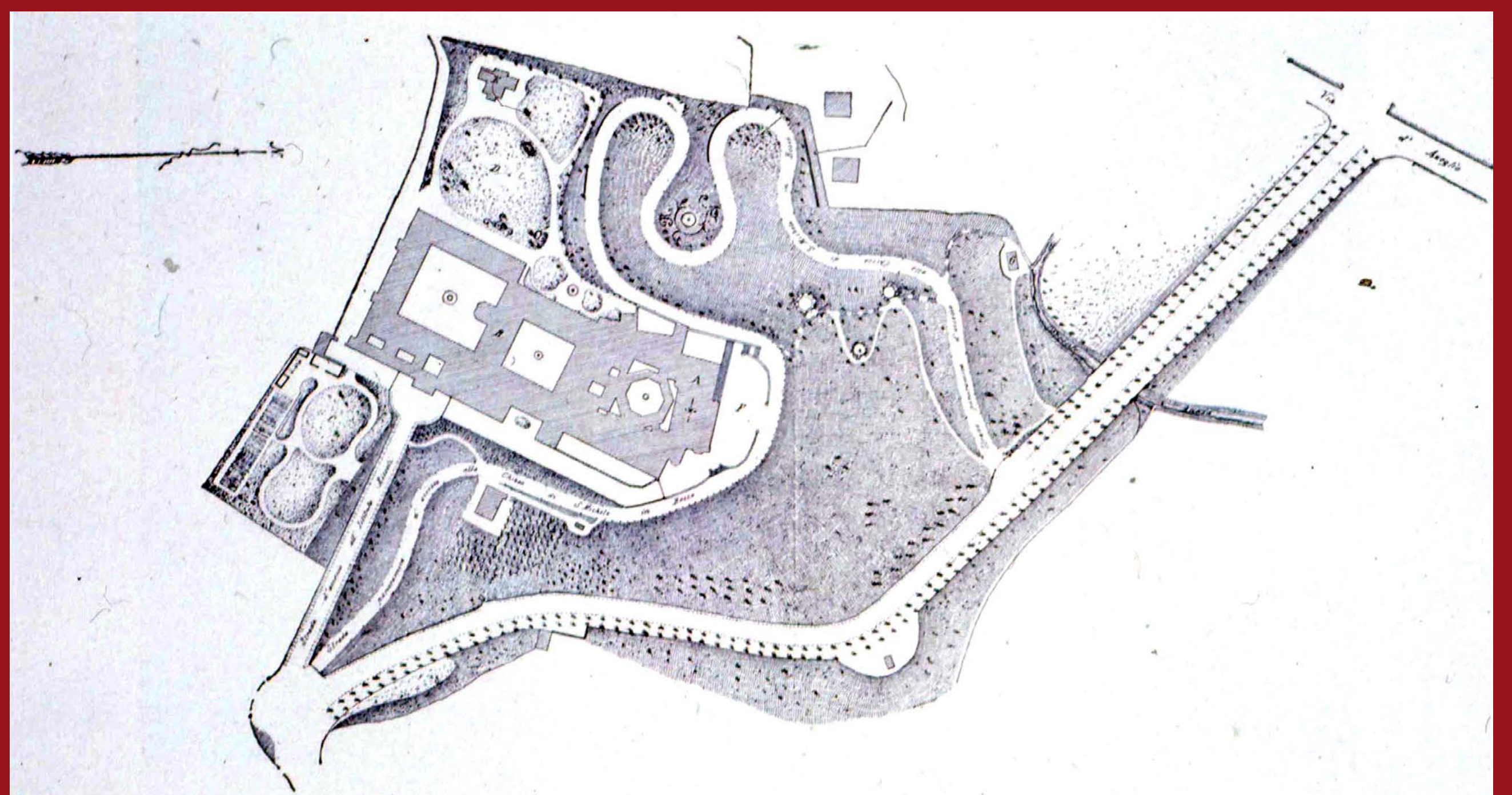


10

Il giardino ottocentesco, insieme al vicino giardino della peschiera e ai cortili dei tre chiostrì, rappresenta uno degli spazi verdi storici più preziosi del complesso monumentale di San Michele in Bosco. Il suo assetto attuale risale alla metà dell'Ottocento, quando l'antico monastero venne destinato a Villa per il Cardinale legato e, a partire dal 1860, a Villa Reale (il maestoso cedro del Libano dal tronco biforcuto ricorda il periodo in cui il re d'Italia fu ospite). Dal 1896, con l'inaugurazione degli Istituti Ortopedici Rizzoli, il giardino venne destinato ai pazienti dell'ospedale (era il cosiddetto "giardino per maschi") e a ricordo di quel periodo è tutt'oggi presente un imponente cedro dell'Himalaya.

## INTERVENTI PROPOSTI

- Ripristino dell'assetto originario del giardino, compatibilmente con le esigenze ospedaliere, attraverso il parziale recupero di un settore attualmente precluso e adibito ad area di servizio
- Ripristino delle vedute panoramiche verso la città e le colline intorno
- Definizione di un percorso sensoriale ed emotivo che si snodi attraverso le aiuole del giardino, arricchite di essenze arbustive, erbacee e rampicanti di particolare valore ornamentale, evocativo e simbolico, a beneficio dei malati, dei visitatori dell'ospedale e del personale ospedaliero. Parte del percorso sarà allestito e dedicato in modo specifico alla riabilitazione dei pazienti attraverso la scelta di manufatti adeguati alle esigenze dei degenti
- Definizione degli spazi di pertinenza del giardino (destinati a malati, visitatori, ecc.) rispetto alle aree adibite ad altri usi (in particolare zone carrabili) mediante posa di dissuasori o altri elementi di delimitazione e segnalazione
- Ripristino della connessione con il Parco di San Michele in Bosco attraverso la sistemazione della gradinata di collegamento al viale panoramico sottostante
- Verifica dello stato vegetativo e fitosanitario delle alberature del giardino e predisposizione di un piano di manutenzione e sostituzione del corredo vegetale (con potature, consolidamenti, eventuali abbattimenti con nuove introduzioni arboree e arbustive di specie adatte al contesto)
- Ripristino dei percorsi inghiaciati, delle cordolature in selenite che delimitano le aiuole del giardino, delle scoline e della rete di raccolta delle acque superficiali
- Riorganizzazione dei punti di sosta (con introduzione di sedute e ripiani adatti anche a persone con problemi di mobilità) e allestimento di una piccola area giochi con caratteristiche adeguate al carattere storico dello spazio verde
- Riordino degli elementi di arredo, dell'impianto di illuminazione e della segnaletica
- Introduzione di una fontana a ristoro e accoglienza dei frequentatori
- Recupero del piccolo edificio di servizio a fini ludici



Leggenda  
A. Chiesa di San Michele in Bosco. — B. Istituto ortopedico Rizzoli. — C. Giardino per le femmine. — D. Giardino per maschi. — E. Padiglione d'isolamento. — F. Piazzale della chiesa. — G. Casello delle pompe.

